



Regione Lombardia

Giunta Regionale
Direzione Generale Sanità

Protocollo: H1.2006.000/11/11
NM/nm
12/01/06

Ai Direttori Generali

Ai Direttori Sanitari

Ai Direttori Dipartimento di Prevenzione
Medica

delle Aziende Sanitarie Locali della
Regione Lombardia

e p.c. Al Coordinamento Case Alloggio AIDS
della Lombardia

LORO SEDI

Oggetto: punteggi minimi di disabilità e severità clinica ed assistenziale per l'inserimento nelle strutture residenziali e semiresidenziali extra-ospedaliere di assistenza delle persone affette da HIV/AIDS.

A seguito dell'approvazione della d.g.r. 16 febbraio 2005 n. VII/20766 "Determinazione in merito alle strutture residenziali e semiresidenziali extra-ospedaliere di assistenza alle persone affette da HIV/AIDS e conseguente adeguamento delle tariffe e aggiornamento dello schema tipo di convenzione" e del completamento della rete delle Unità di Offerta extra-ospedaliere dedicate alle persone affette da HIV/AIDS, occorre ridefinire punteggi minimi di disabilità e di severità clinica ed assistenziale, di cui alla Scheda di valutazione multidimensionale AIDASS, necessari per l'ammissioni alle diverse tipologie di servizi o presidi extra - ospedalieri per malati di AIDS.

La revisione condotta è partita dalla considerazione dell'estrema complessità nella valutazione del fabbisogno assistenziale dei soggetti affetti da HIV/AIDS, per la quale si richiede che l'operatore dell'ASL, nell'identificare i servizi che sono in grado di rispondere meglio allo specifico bisogno della persona, consideri la severità clinica ed assistenziale ma anche le potenzialità del soggetto nel fruire di un progetto individualizzato di assistenza, con i conseguenti obiettivi di recupero.

A tal fine il sistema dei punteggi è stato dunque reso più flessibile, lasciando all'operatore una maggiore discrezionalità nell'individuare le soluzioni più appropriate alle diverse situazioni di bisogno.

La revisione, che naturalmente riguarda tutte le tipologie di offerta, ha innanzitutto superato il concetto di punteggio come numero definito, introducendo range di riferimento per ogni tipologia di offerta: ciò comporta che vi siano fasce di sovrapposizione tra punteggi, con la conseguente possibilità di scelta, anche a punteggi uguali, fra percorsi diversi. Inoltre sono stati introdotti degli items ritenuti critici, che, a determinati livelli, comportano l'accesso ad unità d'offerta non consentite sulla base del solo punteggio totale.

Pertanto i nuovi punteggi minimi della disabilità e della severità clinica ed assistenziale, di cui alla Scheda di valutazione multidimensionale AIDASS, necessari per l'ammissione alle diverse tipologie dei servizi o presidi extra-ospedalieri per malati di AIDS sono i seguenti:

| Tipologia | Totale | Area clinica | Area sociale | Item critici (*) |
|-------------------------------|-----------|--------------|--------------|---|
| ADI | ≥ 100 | ≥ 100 | ≤ 40 | Item 14: < 15 Item 15: ≤ 15 Item 17: ≤ 25 |
| Centro Diurno | 100 - 300 | 100 - 250 | ≤ 50 | Item 1: ≤ 50 Item 2: ≤ 25 Item 15: ≤ 15 |
| Casa Alloggio Bassa intensità | 150 - 500 | 100 - 350 | > 50 | Item 12: ≤ 25 |
| Casa Alloggio Alta intensità | ≥ 210 | ≥ 150 | ≥ 40 | item 12: > 25 ≤ 80 |
| Hospice | ≥ 440 | > 400 | ≥ 40 | Item 13: ≥ 50 Item 12: ≥ 70 |

(*) La presenza di item critici con i valori previsti, consente l'accesso alla tipologia di servizio, anche nel caso in cui i punteggi siano inferiori al range indicato.

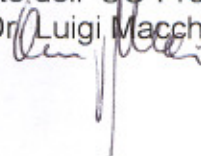
Va precisato che nell'item 12, il punteggio 25 - che recita "necessità non quotidiana di assistenza infermieristica" - può essere utilizzato anche per soggetti che necessitino del solo monitoraggio delle terapie orali, quest'ultimo potendo essere effettuato da operatori della struttura.

In attesa del completamento della versione definitiva del nuovo e più completo software, si procederà ad aggiornare il programma attualmente in uso ed a trasmetterlo alle ASL; naturalmente i dati salvati non saranno toccati dall'aggiornamento del suddetto software.

Si rammenta infine che copia delle convenzioni già sottoscritte dovrà essere trasmessa alla scrivente Unità Organizzativa; per le strutture già comprese nell'allegato 1 della nota n.p. 42916 del 26.9.2005, per le quali è stata quindi autorizzata la sottoscrizione di convenzione secondo il nuovo sistema di tariffe, ma che non avessero ancora raggiunto i requisiti di cui alla D.G.R. VII/20766/2005, resta inteso che, sino all'acquisizione degli stessi e quindi all'avvio della convenzione secondo i nuovi criteri, le prestazioni erogate verranno remunerate dalla ASL secondo le tariffe delle convenzioni precedentemente in atto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente dell' UO Prevenzione
Dr. Luigi Macchi



Referente della pratica: Dr.ssa A.Pavan telef. 02/ 67653033